

L'affondo di Fini, no ai “presidi-spia”

Pubblicato: Martedì 5 Maggio 2009

✖ «Sarebbe negativa l'eventualità che nel **disegno di legge** all'esame dell'aula di Montecitorio rimanga la norma che consentirebbe di **negare l'iscrizione alle scuole** dell'obbligo **dei minori stranieri privi di permesso di soggiorno**», nuovo affondo del **Presidente della Camera Gianfranco Fini** contro i provvedimenti voluti dalla Lega. Questa volta oggetto delle critiche di Fini è la norma ribattezzata dalle opposizioni “**Presidi Spia**”, «per la quale – ha detto il Presidente – potrebbero sorgere **problemi di costituzionalità**».

La norma introdurrebbe il concetto secondo il quale lo straniero, per avere diritto a qualsiasi tipo di prestazione pubblica, compresa l'iscrizione a scuola, dovrà presentare il permesso di soggiorno. In caso contrario, scatta l'obbligo di denuncia perchè la clandestinità, con questo ddl, diventa reato. E, secondo il codice penale vigente, se non si denuncia un reato lo si commette a propria volta.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it